

Testo del “progetto di formazione musicale bandistica” elaborato dalla Federazione dei corpi bandistici e comunicato alla Provincia in data 23 marzo 2004 (prot. n. 1251-S022-1.3.1.3) ai fini del finanziamento dell’attività formativa ai sensi della legge provinciale 30 luglio 1987, n. 12.

PROGETTO DI FORMAZIONE MUSICALE BANDISTICA

(marzo 2004)

Premessa

Il *Progetto di formazione musicale bandistica*, elaborato dalla Federazione dei corpi bandistici della provincia di Trento, in collaborazione con le scuole musicali trentine e di seguito riportato, si propone di integrare il quadro degli Orientamenti didattici delle scuole musicali trentine approvati con delibera della Giunta provinciale n. 8076 del 25 luglio 1997, attivando azioni sinergiche con la rete delle scuole musicali trentine, il Conservatorio, gli Istituti di alta cultura, le scuole di ogni ordine e grado e le altre agenzie formative presenti sul territorio.

Gli obiettivi prioritari del progetto sono sintetizzati nei seguenti punti:

- * Ridisegnare la centralità delle realtà bandistiche quali soggetti formativi capillarmente diffusi sul territorio e strettamente legati alle proprie comunità di valle.
- * Dare stabilità ed opportunità di sviluppo ai corsi di formazione musicale strumentale ad indirizzo bandistico, evidenziando anche il valore culturale del far musica nelle bande, assicurando nel contempo ricambio generazionale alle stesse.
- * Concorrere a colmare le lacune della Scuola di base nell'ambito della formazione musicale, offrendo opportunità formative che potranno essere messe al servizio della Scuola stessa per i propri obiettivi, evidenziando nel contempo il ruolo di soggetto socializzante svolto dalla banda al servizio della comunità in cui opera.

La capacità di adattamento ai bisogni di cultura e aggregazione sociale della comunità, l'adozione di un sistema di percorsi didattici comuni ai diversi soggetti formatori impegnati nel *Progetto di formazione musicale bandistica*, l'attenzione alla valorizzazione delle specificità storiche delle singole bande, l'implemento delle funzioni formative e sociali, sono oggi obiettivi da raggiungere che ci auguriamo possano essere presto punti di forza di un progetto comune.

Ambiti dell'esperienza musicale

Gli ambiti dell'esperienza musicale si riallacciano a quelli espressi nel punto 1.3 degli Orientamenti didattici provinciali delle scuole musicali trentine salvaguardando altresì la specificità della realtà bandistica. Soprattutto nel contesto della formazione musicale bandistica risulta di primaria importanza fare riferimento, ove possibile, ad un'organizzazione didattica che consenta agli allievi una formazione musicale integrale e integrata in ciascuno dei seguenti fondamentali ambiti di esperienza, ovvero: l'educazione audiopercettiva, la pratica vocale, l'ascolto (analisi interpretazione), l'invenzione (improvvisazione e composizione), la lettura e la scrittura. Gli ambiti appena elencati troveranno spazio nel contesto delle attività formative affrontate, essi saranno compresenti sia nel corso di strumento che nei corsi di formazione musicale e musica d'insieme.

Criteria organizzativi

Viene di seguito esposto il programma di organizzazione dei corsi realizzati per conto della Federazione dei corpi bandistici della provincia di Trento a favore delle bande cui i soggetti attori del progetto dovranno attenersi a partire dall'anno scolastico 2004/2005.

Anno scolastico: festività, inizio e termine attività

I corsi musicali possibilmente iniziano e terminano l'attività didattica annuale in concomitanza con il calendario scolastico provinciale, nel rispetto delle festività riconosciute, salvo deroga da richiedere alla Federazione dei corpi bandistici della provincia di Trento (ente di rappresentanza delle bande) entro il 1° agosto di ogni anno, garantendo comunque il numero di giornate annuali di attività didattica previste dal calendario scolastico provinciale compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili.

Applicazione degli Orientamenti didattici

Il progetto ha lo scopo di assicurare una corretta, efficace, completa e monitorata programmazione e condotta dell'attività didattica. Questo servizio verrà attivato a favore di bambini, giovani e adulti che intendano condividere le finalità del progetto e il far musica in banda.

Piano degli studi

Il piano degli studi recepisce i cicli primo, secondo e terzo degli Orientamenti didattici, paragrafo 1.4, delle scuole musicali trentine adeguandoli alle necessità della realtà bandistica trentina. Ciò al fine di offrire un servizio alle famiglie residenti in comuni e sobborghi di valle e di garantire alla banda di zona un significativo e qualificato vivaio di piccoli e piccolissimi musicisti che potranno poi avvicinarsi con maggior consapevolezza al mondo della musica e di quella bandistica in particolare.

PRIMO CICLO

MUSICA GIOCANDO

Destinatari: bambini della scuola materna (3-5 anni).

Durata: un incontro settimanale mediamente di 60 minuti, ovvero un equivalente monte ore annuo.

Numero: di norma da 5 a 10 partecipanti per gruppo.

Obiettivi e contenuti: vedi Orientamenti didattici 1.4.1.

AVVIAMENTO ALLA MUSICA

(orientativamente fino all'età di 7 anni)

Avviamento alla musica I

Destinatari: bambini del 1° anno della scuola elementare (6 anni)

Il corso prevede obbligatoriamente

1. *Musica elementare*

Durata: un incontro settimanale mediamente di 60 minuti, ovvero un equivalente monte ore annuo.

Numero: di norma da 5 a 10 partecipanti per gruppo.

Obiettivi e contenuti: vedi Orientamenti didattici 1.4.1.

Avviamento alla musica II

Destinatari: bambini del 2° anno della scuola elementare (7 anni)

Obiettivi e contenuti: vedi Orientamenti didattici 1.4.1.

Il corso prevede obbligatoriamente

1. *Musica elementare*

Durata: un incontro settimanale mediamente di 60 minuti, ovvero un equivalente monte ore annuo.
Numero: di norma da 5 a 10 partecipanti per gruppo.

2. *Giro degli strumenti (in base alla disponibilità degli strumenti presenti).*

SECONDO CICLO

Lo sviluppo curricolare dei corsi di formazione musicale bandistica si articola come segue:

Il corso di strumento prevede un'articolazione in due livelli di norma di 2 anni ciascuno e a partire da un'età minima di 8 anni. Dopo la conclusione del secondo livello l'allievo può scegliere di proseguire lo studio strumentale in banda passando al 3° ciclo con il corso biennale di approfondimento o di aderire ai corsi di una Scuola musicale o scegliere l'indirizzo professionalizzante iscrivendosi ad un Conservatorio di musica.

Il corso di formazione musicale prevede un'articolazione in due livelli che si svolgono parallelamente al corso di strumento.

Il laboratorio strumentale affianca il corso di strumento ed il corso di formazione musicale completando il pacchetto formativo e integrando gli ambiti dell'esperienza musicale. La musica d'insieme rivolta a chi comincia lo studio di uno strumento, nei primi mesi di attività prende le mosse da esperienze con strumenti ritmico melodici per proseguire verso le formazioni musicali tipiche del mondo bandistico (dal duo alla banda giovanile).

PRIMO LIVELLO

(di norma 2 anni)

Il corso prevede obbligatoriamente

1. *Formazione musicale*

2. *Strumento*

3. *Laboratorio strumentale*

1. *Formazione musicale*

Numero: di norma da 5 a 10 partecipanti per gruppo.

Durata: un incontro settimanale possibilmente di 60 minuti, ovvero un equivalente monte ore annuo.

Obiettivi e contenuti: vedi Orientamenti didattici 1.4.2, paragrafi A, B, C ed F.

2. *Strumento*

Numero: lezione individuale. L'insegnamento alterna, allo studio individuale, la pratica collettiva.

Durata: un incontro settimanale mediamente di 30 minuti, ovvero un equivalente monte ore annuo.

Gli obiettivi e i contenuti della pratica strumentale fanno riferimento agli Orientamenti didattici delle scuole musicali trentine 1.4.2, paragrafo E. Più specificamente l'allievo dovrà maturare, al termine del 1° livello, capacità tecnico-strumentali sufficienti ad affrontare, con adeguata competenza, l'esecuzione di una parte per il proprio strumento tratta dal repertorio bandistico di grado 1-2 (o A/B) di difficoltà (come da criteri adottati a livello internazionale).

3. *Laboratorio strumentale*

Numero minimo: 4 partecipanti per gruppo.

Durata: variabile secondo le compatibilità e le esigenze della singola realtà.

Obiettivi e contenuti: progetti sperimentali collettivi, aperti ad ogni ambito educativo, sia culturale/speculativo, sia tecnico/strumentale.

SECONDO LIVELLO

(di norma 2 anni)

Il corso prevede obbligatoriamente

1. *Formazione musicale*

2. *Strumento*

3. *Laboratorio strumentale*

1. Formazione musicale

Numero: di norma da 5 a 10 partecipanti per gruppo.

Durata: un incontro settimanale possibilmente di 60 minuti, ovvero un equivalente monte ore annuo.

Obiettivi e contenuti: vedi Orientamenti didattici 1.4.3, paragrafi, A, B, C ed F.

2. Strumento

Numero: lezione individuale. L'insegnamento alterna allo studio individuale la pratica collettiva.

Durata: un incontro settimanale da 30 a 45 minuti, ovvero un equivalente monte ore annuo.

Gli obiettivi e i contenuti della pratica strumentale fanno riferimento agli Orientamenti didattici delle Scuole Musicali Trentine 1.4.3, paragrafo E. Più specificamente l'allievo dovrà maturare, al termine del 2° livello, capacità tecnico-strumentali sufficienti ad affrontare, con adeguata competenza, l'esecuzione di una parte per il proprio strumento tratta dal repertorio bandistico di grado 3 (o C) di difficoltà (come da criteri adottati a livello internazionale).

3. Laboratorio strumentale

Numero minimo: 4 partecipanti per gruppo.

Durata: variabile secondo le compatibilità e le esigenze della singola realtà.

Obiettivi e contenuti: progetti sperimentali collettivi, aperti ad ogni ambito educativo, sia culturale/speculativo, sia tecnico/strumentale.

TERZO CICLO

CORSI DI APPROFONDIMENTO STRUMENTALE (facoltativo)

I corsi di approfondimento strumentale di 3°, 4° e 5° livello sono rivolti a coloro che hanno terminato con profitto l'intero percorso curricolare di 1° e 2° livello e a tutti coloro che intendono affinare le proprie capacità tecnico-strumentali.

Durata: un incontro settimanale possibilmente di 45 minuti per utente, ovvero un corrispondente monte ore annuo.

L'allievo potrà maturare capacità tecnico-strumentali sufficienti ad affrontare, con adeguata sicurezza, l'esecuzione di una parte per il proprio strumento tratta dal repertorio bandistico di grado 4, 5 e 6 (o D, E ed F) di difficoltà (come da criteri adottati a livello internazionale).

Verifiche

L'attività di verifica del processo formativo si rivolge all'allievo con l'intento di rilevare l'efficacia e il livello dell'azione formativa condotta dal docente e il grado di appropriazione dei tre seguenti parametri: rendimento, impegno, motivazione.

La verifica è qui intesa come azione volta a evidenziare punti di forza e debolezza del processo formativo, per permettere interventi di sostegno rispetto alle debolezze e di sviluppo rispetto ai punti di forza.

Nello specifico il *Progetto di formazione musicale bandistica* è sottoposto ai seguenti momenti di verifica:

- test d'ingresso
- scrutinio di primo trimestre
- scrutinio di secondo trimestre
- test finale
- verifica di passaggio di livello
- verifica delle competenze musicali acquisite in concomitanza delle produzioni musicali che vedono coinvolti gli allievi dei corsi (saggi, concerti, ecc.).

Monitoraggio

L'attività di monitoraggio del progetto è condotta dalla Federazione dei corpi bandistici in collaborazione con i soggetti formatori accreditati. A tal fine si istituisce un organo di monitoraggio composto dal coordinatore didattico delle scuole musicali trentine, da un rappresentante della Federazione dei corpi bandistici e da un esperto nell'ambito delle attività di verifica e monitoraggio dei processi formativi.

L'attività di monitoraggio verte principalmente sulle seguenti aree:

- didattica
- curriculum
- gestione.

Nello specifico l'attività di monitoraggio dovrà dar conto:

- delle adesioni da parte degli allievi al progetto (numeri, anagrafica, didattica, ecc.)
- della regolarità/irregolarità della frequenza ai corsi
- della dispersione scolastica
- della ricaduta positiva/negativa dei formati sulla attività musicale delle singole bande.

Nel mese di marzo di ogni anno scolastico verrà somministrato un questionario di soddisfazione dell'utente. Il questionario, rigorosamente anonimo, ha lo scopo di rilevare i punti di forza e di debolezza dell'azione formativa nello specifico e dell'efficacia del progetto più in generale.

L'organo di monitoraggio si riunisce almeno due volte nel corso dell'anno scolastico, per approntare obiettivi e modalità dell'azione di monitoraggio stessa e per condurre una lettura analitica dei dati raccolti che troverà sintesi in un rapporto annuale da inoltrare alle scuole musicali trentine e alla Federazione dei corpi bandistici.

Aggiornamento del personale

L'aggiornamento del personale impegnato nel *Progetto di formazione musicale bandistica* sarà, garantito da azioni formative tese a prendere coscienza della missione e della visione del *Progetto di formazione di base* e più nello specifico del *Progetto di formazione musicale bandistica* in sintonia con i principi espressi dalla pedagogia musicale più avanzata.